

IVG

Poule scudetto: il Rimini rimonta nel finale, l'Albissola porta a casa un pareggio per 4-4

di **Redazione**

13 Maggio 2018 - 21:35



Albissola Marina. Partita divertente e ricca di emozioni, tra **Rimini e Albissola**, nella prima giornata dei triangolari della **poule scudetto di Serie D**.

Sul campo dei romagnoli, vincitori del girone E, è finita 4 a 4. Davanti a circa seicento spettatori si sono affrontate una squadra, quella biancorossa, alla seconda promozione consecutiva, ed un'altra, quella ligure, che ha festeggiato il terzo campionato vinto di fila.

I locali devono fare a meno di Arlotti e Petti; mister Fossati non può disporre degli squalificati Sancinito e Piacentini e degli infortunati Bennati, Corbelli, Raja e Benucci. I romagnoli sono in tenuta blu, i ceramisti in divisa bianca.

Dopo un minuto di raccoglimento in memoria di Ezio Giulivi, ex presidente della Lega Nazionale Dilettanti, si comincia a buon ritmo.

Al 2° un sinistro dal limite di Simoncelli termina alto di poco; un paio di minuti dopo il numero 7 locale calcia a lato.

Al primo affondo l'Albissola passa: al 6° Cargioli tocca sulla sinistra per Gulli che serve nuovamente Cargioli, tiro di prima intenzione e palla in rete.

Al 9° Molinari, di testa, salva sulla linea un pallone deviato verso la rete da Simoncelli. Al 15° Simoncelli dà a Viti, cross in area per Traini: colpo di testa, Caruso para.

Al 17° Vesi atterra Coccolo in area: calcio di rigore. Lo trasforma Cargioli: doppietta ed è 0 a 2.

Da una parte ci prova Simoncelli, a lato; dall'altra Scotti respinge in angolo una conclusione di Papi. Sugli sviluppi c'è una deviazione ravvicinata di Gargiulo: Scotti si supera e evita il gol.

Al 31° Caruso si oppone ad una conclusione di Ambrosini. Al 32° angolo per l'Albissola, testa di Garbini: blocca Scotti. Rapida ripartenza e Caruso in uscita ferma Guiebre lanciato a rete.

Al 34° destro da fuori area di Montanari: Caruso è attento. Al 39° palla da Coccolo a Carballo che calcia a rete: Scotti respinge.

A metà partita l'Albissola conduce per 2 a 0.

Nel secondo tempo, al 3°, un angolo calciato da Papi trova Gargiulo pronto per il colpo di testa vincente: 0 a 3.

Al 13° ancora liguri all'attacco: tira Cambiaso, Scotti devia in corner. Al 18° una punizione di Ambrosini trova la deviazione in tuffo di Caruso.

Al 20° gol del Rimini: palla da Cicarevic ad Ambrosini, poi a Guiebre che sferra un tiro imparabile.

Al 22° cross di Simoncelli, in area incorna Ambrosini e manda a lato. **Al 23° Papi lancia per Coccolo, da questi a Carballo: conclusione leggermente deviata e palla in rete per il 4 a 1.**

Per l'Albissola sembra fatta, ma il finale di partita vede la veemente reazione del Rimini. **Al 39° Cicarevic serve Ambrosini che di prima intenzione mette in rete: 2 a 4.**

Al 41° Cicarevic mette in mezzo un calcio da fermo: Valeriani in due tempi riesce e calciare verso la porta e trafigge Caruso.

Al 44° l'Albissola resta in dieci per il secondo cartellino giallo ai danni di Boveri. E poco dopo la rimonta biancorossa si completa: **punizione vincente di Cicarevic ed è 4 a 4.**

Domenica 20 maggio a Fossombrone si affronteranno Vis Pesaro e Rimini. Poi, **mercoledì 23 maggio, al Faraggiana, l'Albissola se la vedrà con i marchigiani:** i biancazzurri avranno il compito di vincere per smentire i pareri che indicano il girone E, quello vinto dai liguri, come il raggruppamento di livello più basso della Serie D.

Il **Rimini** allenato da Righetti ha giocato con Scotti, Variola (s.t. 1° Pasquini), Cola (s.t. 1° Brighi), Simoncelli (s.t. 35° Valeriani), Ambrosini, Viti, Vesi, Montanari (s.t. 1° Capellupo), Guiebre, Traini (s.t. 1° Cicarevic), Mazzavillani. A disposizione: Rocchi, Righini, Romagnoli, Perazzini.

L'**Albissola** condotta da Fossati ha schierato Caruso; Calcagno (s.t. 28° Boveri), Garbini, Gargiulo, Molinari; Coccolo, Papi, Cambiaso, Gulli (p.t. 26° Durante); Carballo, Cargioli. A disposizione: Vasoli, Pasquino, Corbelli, Olivieri, Galli, Corsini, Siciliano.

Arbitro: Monaldi (Macerata); assistenti Fine (Battipaglia) e Centrone (Molfetta).